

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“Enrico Fermi”

via capitano Di Castri - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Specializzazioni: ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI - ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE - MECCANICA - INFORMATICA
COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Tel. e fax 0831/ 852132 (centr.)

www.itisff.it

PROPOSTA DEI

**“CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE
DEL VOTO DI COMPORTAMENTO”**

a. s. 2008/09

*...il bene è
la verifica del vero...*

Robert Pirsig

I criteri di attribuzione del voto in condotta sono stabiliti tenendo presente:

- D.P.R. n ° 235/del 21.11.07 integrativo del D.P.R. n ° 249 del 1998;
- Regolamento d’Istituto;
- Regolamento di disciplina;
- Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”.

PREMESSA

In un cammino di trasparenza, si ritiene necessario stabilire dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. E’ una modalità che può sembrare teorica e artificiosa, ma ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti. Si tratta di uno strumento propositivo che mira a cogliere al di là di un possibile e riduttivo calcolo algebrico, la volontà di equità e di fiducia nelle potenzialità di recupero di ciascun alunno.

Il voto di comportamento è l’indicatore del progresso culturale e comportamentale compiuto dallo studente lungo un percorso strutturalmente organizzato e predisposto.

La scuola, pertanto, intende raggiungere:

- Finalità transdisciplinare : la formazione di un’etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto per gli altri e di un corretto esercizio della libertà;
- Obiettivi :
 - a) la capacità dello studente di inserirsi nell’ambiente strutturato della scuola;

b) conoscere le regole di vita interna e di rispettarle.

Tali finalità ed obiettivi vengono esplicitati nel modo seguente:

CONTEGNO	Lo studente dovrà:	<ul style="list-style-type: none">– Stabilire rapporti personali corretti;– essere capaci di collaborazione nei gruppi di lavoro;– conoscere le regole di vita interna della scuola e saperle rispettare.
FREQUENZA	Lo studente dovrà essere consapevole dell'obbligo di frequenza e di rispettarlo:	<ul style="list-style-type: none">– Usufruire di pochi ritardi ed uscite anticipate;– non fare assenze "strategiche";– giustificare le assenze, tenere in ordine il libretto delle giustificazioni.
DILIGENZA	Lo studente risponderà agli impegni di studio e di compiti assegnati con regolarità:	<ul style="list-style-type: none">– Portare il materiale e l'attrezzatura richiesta per le lezioni e per le esercitazioni;– rispettare gli assegnati;– non sottrarsi alle verifiche.
SANZIONI DISCIPLINARI	Lo studente risponderà delle sue azioni tendenti a violare le norme contenute nei documenti: <ul style="list-style-type: none">– Regolamento d'Istituto;– Patto Educativo di Corresponsabilità	Cfr. Regolamento di Disciplina

VOTO	DESCRIZIONE
10	<ul style="list-style-type: none"> – Rispetto serio e scrupoloso delle norme contenute nei documenti: Regolamento d’Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità, – interesse vivo e partecipazione attiva; – impegno costante, autonomo, molto attivo; – regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche; – linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri; – ruolo propositivo e collaborativo all’interno del gruppo-classe; – comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti : docenti della classe e di tutto il personale della scuola; – frequenza assidua e costante; – ottimo il grado di socializzazione; – scrupoloso rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati.
9	<ul style="list-style-type: none"> – Rispetto delle norme contenute nei documenti: Regolamento d’Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità; – interesse e partecipazione soddisfacenti alle attività didattiche; – impegno costante, autonomo e attivo; – svolgimento regolare delle consegne didattiche; – ruolo positivo e collaborativo nel gruppo-classe; – frequenza costante; – linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri; – comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti : docenti della classe e di tutto il personale della scuola; – buono il grado di socializzazione; – rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati.
8	<ul style="list-style-type: none"> – Rispetto regolare delle norme contenute nei documenti: Regolamento d’Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità; – Buona la partecipazione alle attività didattiche; – svolgimento regolare dei compiti assegnati; – partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo-classe; – regolare giustificazione di assenze e/o ritardi; – rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati; – linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri; – buono il grado di socializzazione; – regolare la frequenza.

7	<ul style="list-style-type: none"> – Rispetto delle norme contenute nei documenti: Regolamento d’Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità; – discreta attenzione e partecipazione alle attività didattiche; – impegno regolare; – funzione propositiva all’interno del gruppo-classe; – rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati; – regolare la frequenza; – discreto il grado di socializzazione.
6	<ul style="list-style-type: none"> – Osservanza delle norme contenute nei documenti: Regolamento d’Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità; – impegno ed interesse sufficienti per le attività didattiche; – comportamento vivace ma corretto in classe e nell’ambito della scuola; – funzione non sempre attiva nel gruppo-classe; – occasionale dimenticanza del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche; – occasionali ritardi e/o uscite anticipate; – limitate le assenze; – sufficiente il grado di socializzazione.
5	<ul style="list-style-type: none"> – Ripetute violazioni delle norme contenute nei documenti: Regolamento d’Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità; – disinteresse per le attività didattiche; – comportamento riprovevole nei rapporti con insegnanti e il personale della scuola; – costante e assiduo disturbo alle attività didattiche; – funzione negativa nel gruppo-classe; – numerose note riportate sul registro di classe e/o libretto personale; – mancanza frequente del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche; – numerosi richiami da parte dei docenti e del D.S.; – falsificazione della firma del genitore; – utilizzo del cellulare in classe; – introduzione di giochi o oggetti non richiesti nell’ambito delle attività scolastiche; – assenze frequenti; – frequenti ritardi e/o uscite anticipate; – rapporti problematici con i compagni di classe; – sospensioni dalle lezioni con o senza l’obbligo di frequenza; – danneggiamento intenzionale di locali e delle attrezzature

	<p>dell'Istituto con conseguenti danni economici di rilevante entità;</p> <ul style="list-style-type: none">– violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri;– linguaggio insolente e offensivo verso gli altri;– atteggiamenti arroganti, sfacciati e prepotenti verso gli altri;– furti, danneggiamenti e mancato rispetto delle cose altrui;– reiterazione di comportamenti sanzionati.
--	---

N. B.: Si fa presente che la descrizione delle situazioni riportate ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, non vuol essere esaustivo dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque atteggiamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato, commisurandolo alla gradualità e al grado di proporzionalità. L'azione sanzionatoria sarà assegnata allo studente se caratterizzata dalla circostanza in cui la violazione delle norme sia ripetuta dalla stessa persona. Si sottolinea che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate per quanto possibile alla riparazione del danno in modo da consentire all'alunno di essere valutato positivamente.